

FARS: GLI STATI UNITI EVACUANO LE BASI IN QATAR E NEGLI EMIRATI ARABI UNITI, COME MOSTRANO LE IMMAGINI SATELLITARI.



L'agenzia iraniana Fars afferma che le immagini satellitari mostrano l'evacuazione da parte degli Stati Uniti della base aerea di Al Dhafra negli Emirati Arabi Uniti e della base aerea di Al Udeid in Qatar.

L'agenzia di stampa iraniana Fars ha riferito, citando immagini satellitari, che gli Stati Uniti hanno evacuato due basi militari negli Emirati Arabi Uniti e in Qatar.

Secondo l'agenzia, le forze statunitensi hanno evacuato la base aerea di Al Dhafra negli Emirati Arabi Uniti e **la base aerea di Al Udeid in Qatar**.

L'agenzia Fars ha dichiarato che le immagini satellitari di Sentinel-2, datate 24 luglio 2026, mostravano l'evacuazione della base militare statunitense negli Emirati Arabi Uniti. L'agenzia ha affermato che cinque aerei militari statunitensi erano stati di stanza ad Al Dhafra tre giorni prima, mentre le immagini satellitari mostravano che erano stati evacuati nel frattempo.

Secondo quanto riferito, gli Stati Uniti avrebbero evacuato la base aerea di Al Dhafra.

La base aerea di Al Dhafra si trova a sud di Abu Dhabi e ospita il 380° Stormo di Spedizione Aerea dell'Aeronautica Militare statunitense. È considerata un **importante snodo strategico** per le operazioni di ricognizione, rifornimento in volo e difesa aerea, nonché un centro fondamentale a supporto delle operazioni militari nella regione e per la copertura di intelligence in tutta l'Asia occidentale.

L'agenzia Fars ha inoltre riferito che le immagini satellitari mostravano che Washington aveva evacuato completamente la base aerea di Al Udeid in Qatar.

La base aerea di Al Udeid si trova a ovest di Doha ed è considerata la più grande base militare statunitense in Asia occidentale. Ospita il quartier generale avanzato del Comando Centrale degli Stati Uniti (CENTCOM) e il 379° Stormo di Spedizione Aerea.

Le due basi hanno svolto un **ruolo chiave nelle operazioni militari statunitensi** durante l'ultima aggressione americana contro l'Iran, iniziata il 28 febbraio e ripresa più di tre settimane fa.



Distruzione dei caccia nella base di Azraq e riconoscimento delle vittime.

Questi sviluppi coincidono con la pubblicazione, avvenuta domenica, di ulteriori immagini satellitari che documentano la distruzione di un hangar per aerei militari all'interno della base aerea di Muwaffaq Salti, nota anche come base aerea di Azraq, in Giordania, che ospita forze statunitensi.

Nella giornata di oggi, le Guardie Rivoluzionarie iraniane hanno condotto un attacco simultaneo con missili e droni contro la base statunitense di Azraq, in Giordania, **prendendo di mira i rifugi per i combattenti** e un grande parcheggio multipiano, secondo quanto riferito dall'ufficio stampa delle Guardie Rivoluzionarie.

In un comunicato, le Guardie Rivoluzionarie iraniane hanno riferito che l'operazione è stata condotta nelle prime ore del mattino nell'ambito della ventesima ondata dell'Operazione Nasr 2. L'attacco è stato lanciato in risposta all'aggressione statunitense della notte precedente, si legge nel comunicato.

“A seguito di un devastante attacco simultaneo con missili e droni contro i rifugi per i caccia e un grande parcheggio presso la base americana di Azraq, in Giordania”, ha dichiarato il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (IRGC), “almeno due aerei da

caccia americani e tre velivoli americani sono stati completamente distrutti, subendo al contempo gravi danni a molti altri”.

Gli attacchi sono avvenuti poco dopo una serie di attacchi consecutivi lanciati dalle forze armate iraniane contro basi statunitensi nella regione, tra cui la base aerea di Muwaffaq Salti, dove la parte statunitense ha ammesso la morte di due soldati americani e la perdita di un altro.

In precedenza, l'emittente statunitense Fox News aveva riferito che almeno 13 soldati americani erano rimasti feriti a seguito dei recenti attacchi iraniani contro basi statunitensi in Kuwait, Bahrein e Giordania.

Fonte: [Al Mayadeen](#)

Traduzione: Fadi Haddad